

ECONOMIA IL SINDACO NE HA PARLATO IN CONSIGLIO COMUNALE

Bianchi: «Il ruolo di Collecchio fondamentale nella Parmalat»



Collecchio La sede amministrativa della Parmalat.

COLLECCHIO

La testa amministrativa e produttiva di Parmalat rimarrà a Collecchio, questa è la prospettiva futura. Il sindaco Paolo Bianchi torna sui temi legati al futuro della Parmalat, dopo che ne ha parlato durante l'ultimo consiglio comunale.

Il primo cittadino ha comunicato di aver preso parte ad un incontro con i rappresentanti della Provincia, della Parmalat, e dell'Unione Industriali.

L'incontro è stato l'occasione per fare il punto della situazione a fronte delle prospettive legate al contesto economico attuale ed alla sua evoluzione futura.

La crisi economica tocca anche il mercato dei generi alimentari tra cui i latticini. Il «dairy» ha assorbito bene il colpo, ma ha accusato una flessione. Il mercato si presenta oggi molto più variegato rispetto al passato a seguito dell'entrata in scena delle cosiddette «private label»:

prodotti a basso costo spesso senza un marchio definito che vengono venduti soprattutto dalla grande distribuzione.

Gli orizzonti si complicano ulteriormente a fronte del fatto che nel 2015 saranno azzerate le quote latte, per cui i Paesi europei a più alta vocazione lattiero casearia potranno vendere latte sul mercato italiano a prezzi estremamente concorrenziali.

«Parmalat si sta attrezzando per affrontare in modo concreto le sfide future ed ha approntato le adeguate strategie per far fronte alla situazione - ha spiegato nel suo intervento il sindaco - Collecchio continuerà a svolgere un ruolo chiave a livello mondiale come punto di riferimento per la Parmalat di domani».

Una assicurazione molto importante per il quadro economico del Comune di Collecchio e per quello provinciale dove la crisi si sta facendo sentire pur con una buona tenuta dei livelli produttivi ed occupazionali.

Durante la seduta, il consigliere del gruppo di minoranza «Liberi e uniti per Collecchio», Walter Civetta, ha espresso preoccupazioni soprattutto in merito alle prospettive del mercato del latte dopo il 2015: «auspicio - ha detto nel suo intervento - che vengano salvaguardati i produttori di latte nazionale».

Gian Luca Belletti del gruppo di minoranza «Per Collecchio solidale» ha invitato il sindaco a tutelare l'aspetto occupazionale relativo a tutte le realtà produttive del territorio nelle sedi opportune, compreso il discorso legato al futuro di Parmalat.

Per Bianchi l'auspicio è che «i tavoli aperti con le organizzazioni sindacali possano affrontare questo momento particolarmente delicato con l'obiettivo di fare vivere al meglio l'impresa Parmalat ed aiutarla ad elaborare una linea di consolidamento e di sviluppo sul mercato nazionale e internazionale». ♦